

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00157584
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S243
ECP - Ente competente	S243

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	votiva
OGTN - Denominazione	Chiesa rupestre di Piedigrotta

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Calabria
PVCP - Provincia	VV
PVCC - Comune	Pizzo
PVCL - Localita'	PROVINCIALE PER VIBO MARINA
PVCI - Indirizzo	Via Riviera Prangi

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Pizzo Calabro
CTSF - Foglio/Data	19
CTSN - Particelle	68

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO**GPDP - PUNTO**

GPDPX - Coordinata X	16.174970148
GPDPY - Coordinata Y	38.742227533
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	15-10-2015
GPBO - Note	(3217235) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	Chiesa rupestre
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi tipologica

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN - Riferimento	intero bene
RENN - Notizia	<p>Presso la scogliera di Piedigrotta sorge la suggestiva chiesetta scavata nel tufo di una grotta naturale che affiora dal mare, la Chiesa di Santa Maria di Piedigrotta, che i 'pizzitani' chiamano La Madonnella. Secondo la leggenda, verso la fine del 1600, lungo la costa di Pizzo Calabro, un veliero napoletano, navigando al largo in balia del mare tempestoso, fu schiantato contro le rocce. I marinai, trovandosi di fronte alla morte, si riunirono e pregarono per la loro salvezza rivolgendosi al quadro della Madonna di Pompei, che si trovava sulla nave. Il vascello si inabissò, ma i naufraghi riuscirono a raggiungere miracolosamente la riva e ritrovarono il quadro integro sulla sabbia. Sentirono il dovere di ringraziare la loro Salvatrice e mantenere la promessa fatta, e scavarono nel tufo una piccola cappella dove posero, sull'altare, il quadro della Madonna.</p>
RENF - Fonte	bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1600

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XX
----------------------	----

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, art.10
----------------------------------	-------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAC - Collocazione	immagine presente sul web
FTAN - Codice identificativo	New_1444904468579

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAC - Collocazione	immagine presente sul web
FTAN - Codice identificativo	New_1444904577913

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAC - Collocazione	immagine presente sul web
FTAN - Codice identificativo	New_1444904642299

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAC - Collocazione	immagine presente sul web
FTAN - Codice identificativo	New_1444904694442

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAC - Collocazione	immagine presente sul web
FTAN - Codice identificativo	New_1444904751194

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAC - Collocazione	immagine presente sul web
FTAN - Codice identificativo	New_1444912811618

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	relazione storico artistica
FNTD - Data	2008
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza Per i Beni A.A.A.S. Della Calabria

FNTS - Posizione	Sezione catalogo
FNTI - Codice identificativo	New_1445248272838
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Simone Cesare Lombardi
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	S2430126
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	2002/2003
BIBH - Sigla per citazione	S2430123
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Tiziana Meduri
RSR - Referente scientifico	Giuseppina Stracuzzi
FUR - Funzionario responsabile	Giuseppina Vitetta
FUR - Funzionario responsabile	Pietro Frappi
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>L'edificio sacro, reso suggestivo dalla luce che filtra dall'ingresso e da aperture naturali, si trova sulla spiaggia, a pochi metri dal mare, ed è raggiungibile attraverso una ripida scalinata. Nei primi decenni del XX secolo gli artisti locali Angelo e Alfonso Barone ingrandirono la grotta a colpi di piccone dando, all'interno, le sembianze di una chiesa e creando gruppi scultorei con richiami a scene dell'Antico e del Nuovo Testamento. Le statue di tufo di Piedigrotta subirono un importante restauro nel 1969 quando Giorgio Barone, scultore e nipote dei due maestri napoletani, rientrò dal Canada. Fu lui ad aggiungere i due medaglioni di Papa Giovanni XXIII e di J:F: Kennedy. La chiesetta si divide in tre parti sorrette da pilastri ricavati sempre da blocchi di tufo. Custodisce oltre 100 sculture. La volta e la parte superiore delle pareti sono affrescate. All'ingresso si nota un'acquasantiera incorniciata da quattro angeli. Sulla sinistra si aprono la grotta della Madonna di Pompei e quella del Presepe. A destra, invece, ci sono le statue di San Giovanni, l'Angelo della morte, il gruppo del miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci. Nelle varie cavità è possibile inoltre ammirare la cacciata di Adamo ed Eva dal Paradiso, San Francesco di Paola che attraversa lo Stretto sul suo mantello, una pesca miracolosa. La campana di bordo del veliero naufragato, che è l'antica campana della Chiesetta, porta incisa la data di fusione, il 1632.</p>